



LA “QUINTA SPONDA”

Una storia dell'occupazione italiana della Croazia. 1941-1943.

Nel corso dell'occupazione della Slovenia e della Croazia occidentali le truppe italiane dovettero fronteggiare la resistenza delle popolazioni locali, organizzata sia dal fronte nazionalista e monarchico che da quello comunista. Tale resistenza, portata avanti attraverso una dura guerriglia per tutto il triennio 41-43, venne contrastata dal Regio Esercito con misure tanto militari, miranti a debellare l'attività nemica, che politiche, miranti a disgregare il fronte avverso.

La profonda frammentazione della società jugoslava costituiva infatti un caso particolarmente complesso di conflitti etnici, politici, sociali e confessionali, tale da rendere al tempo stesso provvisoria ogni alleanza e possibile ogni accordo fra le parti in lotta.

Alla presenza ostile dei partigiani si accompagnava infatti quella dei nazionalisti croati, formalmente alleati ma divisi dagli italiani da rivalità e incomprensioni, e con i quali i comandi militari e le autorità civili trovarono molta fatica a cooperare. Allo stesso tempo le divisioni interne al campo partigiano aprivano agli occupanti spazi di trattativa e persino collaborazione con le diverse forze avversarie, tratto quest'ultimo tipico di ogni guerra contro-insurrezionale e che avrà una ricaduta dopo l'8 settembre 1943, quando una parte delle truppe italiane partecipò a propria volta alla guerra partigiana.

BECHERELLI Alberto ha conseguito il Dottorato di ricerca in Storia d'Europa presso Sapienza, Università di Roma. S'interessa di questioni concernenti la storia dell'Europa danubiano-balcanica, con particolare attenzione all'area ex jugoslava e alle relazioni tra l'Italia e lo Stato Indipendente Croato durante la Seconda Guerra Mondiale.

FORMICONI, Paolo specializzato in Storia contemporanea presso l'Università degli Studi di Siena e in Archivistica presso Sapienza, Università di Roma, si è diplomato in Paleografia e diplomatica presso l'Archivio Segreto Vaticano. Collabora dal 2007 con gli Uffici Storici della Difesa, è stato consulente della Commissione Storica Italo-tedesca per la quale ha curato con Daniela Martino la guida archivistica alle fonti sugli Internati Militari Italiani. Si occupa di storia delle istituzioni militari con particolare riferimento alla storia italiana del XX Secolo. Per l'Ufficio Storico dell'Esercito ha pubblicato nel 2012 la biografia Eugenio De Renzi. Un protagonista della Grande Guerra.